

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2016 – Liguria

Dicembre 2017

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Liguria
liguria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>“Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età. Promozione di una vita lavorativa sostenibile” - Genova, 25 ottobre 2016</i>	17
7. Schede monografiche	18
7.1 <i>“Edilizia si...cura!” – Progetto informativo per i lavoratori del settore edile</i>	18
7.2 <i>Garden Therapy - ridurre il malessere con la cura delle piante</i>	20
7.3 <i>Il corretto impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura – Percorso formativo</i>	22
7.4 <i>Comportamenti consapevoli e responsabili stili corretti alla guida e sulle strade ABCD, il salone nazionale dell’educazione</i>	24
Glossario	26

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2016 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2017.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2016

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Liguria 2016 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2016 risultano attive 113.398 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,97% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2015 pari allo 0,68%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 8,2 miliardi di euro, corrispondenti al 2,36% del dato nazionale.

Aumentano gli importi dei premi, sia incassati, sia accertati che, nel 2016, rappresentano, in entrambi i casi, oltre il 2,4% del totale.

I dati delle indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al trend degli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione sono pari all'1,56% del totale nazionale (11.599). Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 31.821, di cui 600 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano diminuite del 6,89%, mentre quelle di nuova costituzione sono aumentate del 7,91%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati a livello regionale e nazionale risulta decrescente rispetto al 2014. Nella regione Liguria sono state registrate 21.404 denunce nel 2016, con una diminuzione dell'1,18% rispetto all'anno precedente e del 5,24% rispetto al 2014. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 17.570 (-5,77% nel triennio), 3.834, pari al 17,91% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2016 sono stati 22; 1.130 i casi riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 421.173 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 3,5% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2016 sono state 1.230, con un incremento (+10,71%) nel triennio maggiore di quello registrato a livello nazionale (+5,01%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 379 casi, pari all'1,76% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 115, in diminuzione rispetto sia al 2014 (173 casi), sia al 2015 (182 casi).

Nel 2016 l'Inail ha erogato nella regione 73.306 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 10,51% rispetto all'anno precedente, in crescita rispetto al 2014 (+12,39%). In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 1,2 milioni di euro nel 2014 a poco più di 1,1 milioni di euro nel 2016, con un decremento del 6,62%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2016 di verificare 530 aziende; di queste, 473 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 3,3 milioni di euro, il 2,61% in più rispetto al 2015. A fronte delle 3.378 richieste, sono stati erogati 2.435 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 193.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2016 risultano attive in Liguria 113.398 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,68% e al 2,07%.

Si attesta a circa 8,2 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Liguria nel 2016, pari al 2,36% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+0,79%) sia al 2014 (+1,74%).

Risultano, inoltre, assicurati 64.697 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 2,05%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Pat in gestione	Liguria	115.797	3,06%	114.170	2,98%	113.398	2,97%
				-1,41%		-0,68%	
	Italia	3.789.816	100,00%	3.826.004	100,00%	3.818.076	100,00%
				0,95%		-0,21%	
Masse salariali denunciate	Liguria	8.096.696	2,42%	8.172.413	2,40%	8.237.261	2,36%
				0,94%		0,79%	
	Italia	334.624.002	100,00%	341.142.600	100,00%	348.889.603	100,00%
				1,95%		2,27%	
Teste assicurate denunciate	Liguria	66.053	3,33%	65.636	3,34%	64.697	3,37%
				-0,63%		-1,43%	
	Italia	1.984.071	100,00%	1.963.432	100,00%	1.918.101	100,00%
				-1,04%		-2,31%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 177 milioni di euro, con un aumento del 4,72% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'87,38%, in linea con il dato nazionale (88,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Premi accertati	Liguria	169.245	2,48%	172.898	2,47%	177.230	2,47%
				2,16%		2,51%	
	Italia	6.815.816	100,00%	7.003.723	100,00%	7.186.829	100,00%
				2,76%		2,61%	
Premi incassati	Liguria	150.981	2,44%	154.802	2,42%	154.868	2,42%
				2,53%		0,04%	
	Italia	6.189.826	100,00%	6.403.399	100,00%	6.392.108	100,00%
				3,45%		-0,18%	

Importi in migliaia di euro

In Liguria le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2016, un incremento dell'1,99%, dopo l'aumento rilevato nel 2015 (+4,29%).

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2016 rispetto all'anno precedente (+6,68%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 12,41%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2014		2015		2016	
Liguria	Rateazioni	33.065	3,10%	34.484	3,14%	35.171	3,09%
				4,29%		1,99%	
	Importi	85.424	2,24%	90.010	2,29%	96.026	2,24%
				5,37%		6,68%	
Italia	Rateazioni	1.066.381	100,00%	1.096.747	100,00%	1.140.033	100,00%
				2,85%		3,95%	
	Importi	3.819.531	100,00%	3.928.017	100,00%	4.279.447	100,00%
				2,84%		8,95%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2014 ed il 2016 la diminuzione in Liguria è stata del 3,9%, a livello nazionale del 3,65%.

Nella regione sono stati 4 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2016, lo 0,88% dei 453 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2014		2015		2016	
Infortuni	Liguria	11.182	3,35%	10.779	3,38%	10.746	3,34%
				-3,60%		-0,31%	
	Italia	334.229	100,00%	319.035	100,00%	322.044	100,00%
				-4,55%		0,94%	
Malattie professionali	Liguria	5	0,89%	2	0,42%	4	0,88%
				-60,00%		100,00%	
	Italia	563	100,00%	477	100,00%	453	100,00%
				-15,28%		-5,03%	

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Liguria sono in diminuzione rispetto all'anno precedente dello 0,1% e in aumento (+2,04%) rispetto al 2014. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano un aumento del 2,04% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'8,08%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 22,32% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'11,42%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2014		2015		2016	
Infortuni	Liguria	981	3,66%	1.002	3,86%	1.001	4,07%
					2,14%		-0,10%
	Italia	26.769	100,00%	25.988	100,00%	24.606	100,00%
					-2,92%		-5,32%
Malattie professionali	Liguria	233	1,78%	264	2,01%	181	1,56%
					13,30%		-31,44%
	Italia	13.095	100,00%	13.132	100,00%	11.599	100,00%
					0,28%		-11,67%

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 31.821, di cui 600 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 6,89%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+7,91%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2014		2015		2016	
Totale rendite	Liguria	34.177	4,19%	33.096	4,14%	31.821	4,08%
					-3,16%		-3,85%
	Italia	815.353	100,00%	799.860	100,00%	779.522	100,00%
					-1,90%		-2,54%
Rendite di nuova costituzione	Liguria	556	3,27%	720	3,54%	600	3,46%
					29,50%		-16,67%
	Italia	16.981	100,00%	20.350	100,00%	17.339	100,00%
					19,84%		-14,80%

2. Infortuni

Nel 2016 sono state protocollate in Liguria 21.404 denunce di infortunio corrispondenti al 3,34% del totale, con una diminuzione dell'1,18% rispetto all'anno precedente e con una diminuzione del 5,24% rispetto al 2014. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è pari al 3,33%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Liguria	18.645	3,29%	17.925	3,31%	17.570	3,23%
				-3,86%		-1,98%	
	Italia	567.306	100,00%	541.688	100,00%	543.331	100,00%
				-4,52%		0,30%	
In itinere	Liguria	3.942	4,09%	3.735	3,91%	3.834	3,90%
				-5,25%		2,65%	
	Italia	96.321	100,00%	95.511	100,00%	98.213	100,00%
				-0,84%		2,83%	
Totale	Liguria	22.587	3,40%	21.660	3,40%	21.404	3,34%
				-4,10%		-1,18%	
	Italia	663.627	100,00%	637.199	100,00%	641.544	100,00%
				-3,98%		0,68%	

Nel triennio 2014 - 2016 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 3,83%, passando da 1.175 a 1.130. Nella regione le denunce passano da 26 a 22; di queste, 5 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Liguria	21	2,36%	20	2,06%	17	2,02%
				-4,76%		-15,00%	
	Italia	888	100,00%	973	100,00%	842	100,00%
				9,57%		-13,46%	
In itinere	Liguria	5	1,74%	6	1,87%	5	1,74%
				20,00%		-16,67%	
	Italia	287	100,00%	321	100,00%	288	100,00%
				11,85%		-10,28%	
Totale	Liguria	26	2,21%	26	2,01%	22	1,95%
				0,00%		-15,38%	
	Italia	1.175	100,00%	1.294	100,00%	1.130	100,00%
				10,13%		-12,67%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 13.837, in diminuzione rispetto all'anno precedente dello 0,74%. In Liguria la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 3,45%, mentre a livello nazionale è del 4,54%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Liguria	12.098	3,14%	11.647	3,19%	11.501	3,16%
				-3,73%		-1,25%	
	Italia	384.878	100,00%	365.180	100,00%	364.229	100,00%
				-5,12%		-0,26%	
In itinere	Liguria	2.233	3,59%	2.293	3,76%	2.336	3,73%
				2,69%		1,88%	
	Italia	62.188	100,00%	61.006	100,00%	62.561	100,00%
				-1,90%		2,55%	
Totale	Liguria	14.331	3,21%	13.940	3,27%	13.837	3,24%
				-2,73%		-0,74%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		-4,67%	

Nel 2016 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 9, corrispondenti all'1,38% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 16 casi accertati nel 2014.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Liguria	11.289	3,07%	10.847	3,10%	10.689	3,02%
				-3,92%		-1,46%	
	Italia	368.236	100,00%	349.789	100,00%	354.140	100,00%
				-5,01%		1,24%	
Con menomazioni	Liguria	3.026	3,87%	3.082	4,07%	3.139	4,36%
				1,85%		1,85%	
	Italia	78.101	100,00%	75.639	100,00%	71.998	100,00%
				-3,15%		-4,81%	
Esito mortale	Liguria	16	2,19%	11	1,45%	9	1,38%
				-31,25%		-18,18%	
	Italia	729	100,00%	758	100,00%	652	100,00%
				3,98%		-13,98%	
Totale	Liguria	14.331	3,21%	13.940	3,27%	13.837	3,24%
				-2,73%		-0,74%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		0,14%	

Nel 2016 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 421.173; in media circa 80,62 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 20,15 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 93,86 e 19,38.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Liguria	182.064	3,29%	176.646	3,33%	184.723	3,22%
				-2,98%		4,57%	
	Italia	5.531.151	100,00%	5.310.905	100,00%	5.742.809	100,00%
				-3,98%		8,13%	
Con menomazioni	Liguria	257.474	3,52%	258.371	3,70%	236.446	3,76%
				0,35%		-8,49%	
	Italia	7.310.581	100,00%	6.985.682	100,00%	6.281.687	100,00%
				-4,44%		-10,08%	
Esito mortale	Liguria	212	3,78%	212	5,84%	4	0,13%
				0,00%		-98,11%	
	Italia	5.608	100,00%	3.632	100,00%	3.024	100,00%
				-35,24%		-16,74%	
Totale	Liguria	439.750	3,42%	435.229	3,54%	421.173	3,50%
				-1,03%		-3,23%	
	Italia	12.847.340	100,00%	12.300.219	100,00%	12.027.520	100,00%
				-4,26%		-2,22%	

3. Malattie professionali

Nel 2016 sono state protocollate 1.230 denunce di malattia professionale con un incremento del 10,71% nel triennio. A livello nazionale, dal 2014 al 2016, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 5,01%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 379 casi nel 2016 pari all'1,76% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2014		2015		2016	
Denunciate	Liguria	1.111	1,94%	1.112	1,89%	1.230	2,04%
				0,09%		10,61%	
	Italia	57.370	100,00%	58.914	100,00%	60.244	100,00%
				2,69%		2,26%	
Riconosciute	Liguria	481	2,00%	485	2,04%	379	1,76%
				0,83%		-21,86%	
	Italia	24.013	100,00%	23.804	100,00%	21.544	100,00%
				-0,87%		-9,49%	

Le 1.230 malattie professionali denunciate nel 2016 hanno coinvolto 1.046 lavoratori.

Al 34,51% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Liguria	Lavoratori	361	34,51%	681	65,11%	4	0,38%	1.046	100,00%
	Casi	379	30,81%	847	68,86%	4	0,33%	1.230	100,00%
Italia	Lavoratori	17.951	39,87%	26.729	59,36%	348	0,77%	45.028	100,00%
	Casi	21.544	35,76%	38.256	63,50%	444	0,74%	60.244	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Liguria nel 2016 sono state 115, 67 in meno rispetto all'anno precedente. A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,72%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2014		2015		2016	
Liguria		173	9,58%	182	10,72%	115	8,04%
				5,20%		-36,81%	
Italia		1.805	100,00%	1.697	100,00%	1.431	100,00%
				-5,98%		-15,67%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2016 sono state 73.306, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+10,51%), sia rispetto al 2014 (+12,39%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,18%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2014		2015		2016	
Liguria	Infortunati	64.212	98,45%	65.562	98,84%	72.479	98,87%
				2,10%		10,55%	
	Malattie professionali	1.013	1,55%	772	1,16%	827	1,13%
				-23,79%		7,12%	
	Totale	65.225	100,00%	66.334	100,00%	73.306	100,00%
				1,70%		10,51%	
Italia	Infortunati	658.381	93,50%	643.199	93,24%	649.559	93,35%
				-2,31%		0,99%	
	Malattie professionali	45.759	6,50%	46.598	6,76%	46.239	6,76%
				1,83%		-0,77%	
	Totale	704.140	100,00%	689.797	100,00%	695.798	100,00%
				-2,04%		0,87%	

Risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Liguria sono stati 14 nel 2016, 5 in più rispetto al 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2014		2015		2016	
Liguria	9	0,86%	1	0,08%	14	1,46%
			-88,89%		1300,00%	
Italia	1.049	100,00%	1.230	100,00%	962	100,00%
			17,25%		-21,79%	

Nel triennio 2014 - 2016 diminuiscono in Liguria i progetti di reinserimento, che passano da 35 a 18 (-48,57%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2014		2015		2016	
Liguria	35	2,60%	7	0,44%	18	1,46%
			-80,00%		157,14%	
Italia	1.345	100,00%	1.609	100,00%	1.237	100,00%
			19,63%		-23,12%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 1.179.000 euro nel 2014, a 1.101.000 nel 2016, con un decremento del 6,62%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-7,39%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2014		2015		2016		
Liguria	Produzione	441	37,40%	737	51,97%	391	35,51%
				67,12%		-46,95%	
	Acquisto	738	62,60%	682	48,10%	709	64,40%
				-7,59%		3,96%	
	Totale	1.179	100,00%	1.418	100,00%	1.101	100,00%
				20,27%		-22,36%	
Italia	Produzione	27.342	46,12%	38.933	53,28%	21.783	39,68%
				42,39%		-44,05%	
	Acquisto	31.944	53,88%	34.144	46,72%	33.118	60,32%
				60,32%		-3,00%	
	Totale	59.284	100,00%	73.075	100,00%	54.903	100,00%
				23,26%		-24,87%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2016 sono state controllate in Liguria, 530 aziende; di queste, 473, ossia l'89,25%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 1,66 punti percentuali sopra la media nazionale (+87,58%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 3.262.000 euro di premi omessi pari al 2,61% in più rispetto al 2015.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2014		2015		2016	
Liguria	Aziende ispezionate	519	2,23%	482	2,31%	530	2,54%
							9,96%
							-7,13%
	Aziende non regolari	418	2,05%	412	2,26%	473	2,59%
							14,81%
							-1,44%
	Premi omessi accertati	2.083	1,50%	3.179	2,33%	3.262	2,57%
							2,61%
							52,62%
Italia	Aziende ispezionate	23.260	100,00%	20.842	100,00%	20.876	100,00%
							0,16%
							-10,40%
	Aziende non regolari	20.343	100,00%	18.207	100,00%	18.284	100,00%
							0,42%
							-10,50%
	Premi omessi accertati	139.185	100,00%	136.228	100,00%	126.717	100,00%
							-6,98%
							-2,12%

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2015 sono stati stanziati 7.593.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 2,75% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 67 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di quasi 5 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2016 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2017.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2014		2015	
Liguria	Stanziamiento	6.896	2,58%	7.593	2,75%
					10,11%
	Progetti finanziabili	82	3,08%	67	2,54%
					-18,29%
	Importo finanziabile	4.989	2,51%	4.917	2,41%
					-1,44%
Italia	Stanziamiento	267.427	100,00%	276.270	100,00%
					3,31%

Progetti finanziabili	2.660	100,00%	2.639	100,00%
			-0,79%	
Importo finanziabile	198.688	100,00%	203.814	100,00%
			2,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Liguria sono state 3.378, in diminuzione rispetto al 2014 (-16,86%). Nel 2016 sono stati erogati 2.435 servizi, dei quali 1.920 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 193.000 euro.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2014		2015		2016	
Liguria	Servizi richiesti	4.063	1,76%	3.510	1,83%	3.378	1,93%
				-13,61%		-3,76%	
	Servizi resi	2.937	3,13%	2.506	2,64%	2.435	2,54%
				-14,67%		-2,83%	
	Servizi richiesti e resi	2.210	3,20%	1.693	2,46%	1.920	2,77%
				-23,39%		13,41%	
	Fatturato	291	1,79%	371	2,35%	193	1,48%
				27,49%		-47,98%	
Italia	Servizi richiesti	230.915	100,00%	192.245	100,00%	175.312	100,00%
				-16,75%		-8,81%	
	Servizi resi	93.831	100,00%	94.945	100,00%	95.796	100,00%
				1,19%		0,90%	
	Servizi richiesti e resi	69.082	100,00%	68.721	100,00%	69.190	100,00%
				-0,52%		0,68%	
	Fatturato	16.281	100,00%	15.758	100,00%	13.076	100,00%
				-3,21%		-17,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

6.1 *“Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età. Promozione di una vita lavorativa sostenibile” - Genova, 25 ottobre 2016*

L'evento di approfondimento, aperto alla partecipazione dei soggetti datoriali e alle figure del sistema sicurezza quale tappa ligure dell'attività divulgativa Inail sul tema "Invecchiamento attivo: la gestione della salute e sicurezza della popolazione lavorativa in età avanzata", è stato condotto attraverso l'analisi, nella prima sessione, del fenomeno nelle sue evidenze statistiche connesse, anche, agli infortuni sul lavoro.

A seguire, sono state esposte le esperienze di aziende e gruppi imprenditoriali che hanno adottato la gestione e valutazione dei rischi collegati all'età, traducendola in valore aggiunto per la competitività dell'impresa e per il benessere dei lavoratori.

7. Schede monografiche

7.1 "Edilizia si...cura!" – Progetto informativo per i lavoratori del settore edile

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Rendere i lavoratori in grado di affrontare i rischi con informazioni adeguate per svolgere in sicurezza l'attività professionale all'interno del cantiere – Realizzare l'azione informativa in chiave prevenzionale presso i cantieri, luoghi dove i lavoratori prestano la propria abituale attività professionale – Affermare i valori della sicurezza in ottica di rete tra istituzioni, imprese, lavoratori – Implementare l'attenzione degli operatori edili occupati nelle piccole e medie imprese del settore - con particolare riferimento ai lavoratori stranieri - sui temi della sicurezza – Realizzare quanto previsto all'art. 3 dell'Accordo attuativo siglato il 16 febbraio 2016 da Inail Direzione territoriale di La Spezia e Comitato paritetico territoriale (Cpt) per i lavoratori del settore edile – Favorire il confronto sulle buone pratiche e sulle conseguenze dei comportamenti scorretti anche tramite opuscoli divulgativi – Utilizzare metodologie didattiche basate sull'ascolto delle istanze dei destinatari, risultato della collaborazione tra l'Istituto e le Parti sociali (il Comitato paritetico territoriale – Cpt - è espressione di un bilanciato equilibrio di interessi tra le rappresentanze datoriali e i lavoratori) – Strutturare il percorso informativo sulla base dei contenuti che le aziende hanno segnalato al Cpt nell'ambito della consultazione e del confronto con i propri lavoratori e dell'esperienza operativa quotidiana
<i>Durata</i>	2016
<i>Partner</i>	Comitato paritetico territoriale (Cpt) - La Spezia
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Dopo la stipula dell'accordo attuativo, l'impegno dei partner è stato rivolto alla sensibilizzazione degli operatori del settore edile e ai soggetti del Servizio prevenzione e protezione (Spp) sull'importanza di partecipazione al progetto.</p> <p>Oltre alla divulgazione <i>online</i>, attraverso i portali Inail, Cpt e all'informativa alle testate giornalistiche (cittadellaspezia.it - cronaca4.it), le aziende iscritte alla Cassa edile Spezzina e i Consulenti del lavoro sono stati destinatari di un'apposita circolare. Inoltre, è stato attivato un rapporto diretto con molte aziende, presso le quali si sono recati i tecnici del Cpt per illustrare modalità, finalità e articolazione dell'iniziativa.</p> <p>A partire dal giugno 2016 si sono tenuti gli incontri in cantiere, ove l'azione informativa, integrata da lezioni frontali d'aula, ha trovato concreta attuazione.</p> <p>Al termine degli incontri è stato rilasciato ai lavoratori un attestato di</p>

	<p>partecipazione ed è stato distribuito un questionario di rilevazione degli ulteriori bisogni informativi, su cui focalizzare la prossima attività informativa afferente l'organizzazione dei cantieri.</p> <p>A cura del Cpt, si è dato avvio alla creazione di un <i>database</i> in cui sono stati inseriti i dati raccolti, per essere analizzati su base statistica, mettendo in relazione le preferenze espresse sulla base delle caratteristiche anagrafiche e della provenienza dei lavoratori per consolidarne le conoscenze e definire in base al <i>target</i> i contenuti del <i>dépliant</i> informativo.</p>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Azione informativa a 180 lavoratori, il 20% in più rispetto al target preventivato: 138 in cantiere e 42 in aula - Sensibilizzazione del territorio sulla sicurezza nei cantieri, testimoniata dall'attenzione della stampa locale dedicata all'evento e dai riscontri positivi sia dei funzionari del Cpt, sia dei lavoratori per l'efficacia dei contenuti teorico-pratici degli incontri realizzati, occasione di confronto e consolidamento delle sinergie con i rappresentanti degli enti deputati alla sicurezza sul lavoro del comparto
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Direzione territoriale la Spezia Fabio Pietrobono f.pietrobono@inail.it https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/protocolli-e-accordi/ucm_219660_accordo-attuativo-inail-dr-spezia-e-cpt-prevenzione.html</p>

7.2 Garden Therapy - ridurre il malessere con la cura delle piante

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le abilità motorie, psicologiche e relazionali, la cura degli interessi e degli <i>hobby</i> nonché l'inserimento in attività ricreativo-socializzanti, secondo quanto previsto nel "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione" (Circolare Inail 61/2011, Titolo IV, art. 45, tipologie b e c) - Presentare una modalità, tra le tante possibili, per affrontare e superare l'esperienza traumatica provocata da infortunio o malattia professionale attraverso la cura delle piante nel presupposto che: "le piante - anche solo con i loro colori, forme e profumi - smuovono generalmente sensazioni di piacere e di sollievo, mentre, dal punto di vista emotivo, dedicare del tempo e prendersi cura del verde, con costanza, rimanda perseveranza e aumenta l'autostima" (fonte: Superabile...) - Promuovere, anche per le persone disabili da lavoro, gli aspetti positivi, antidepressivi e de-stressanti correlati alla cura del verde, "coltivare la terra, sporcarsi le mani, curare le piante e seminare sono tutte attività che in qualche modo ci riconciliano con la vita e con la natura e ci aiutano a trovare sollievo" - Affiancare alle terapie tradizionali quelle di giardinaggio per i suoi comprovati aspetti positivi sul tono dell'umore e sulla regolarizzazione del respiro - Promuovere la nascita di nuovi interessi personali e stili di vita più positivi - Valorizzare le potenzialità residue e il recupero delle funzioni danneggiate dall'infortunio - Creare una rete di relazioni capace di favorire l'integrazione sociale degli assistiti Inail - Fornire nuovi approcci e aumentare il proprio benessere, anche grazie agli utenti, quali <i>testimonial</i> positivi e proattivi
<i>Durata</i>	gennaio - aprile 2016
<i>Partner</i>	Vivaio Noaro di Camporosso (IM) - <i>garden center</i> del territorio che ha fornito la disponibilità, a titolo gratuito, di un esperto florovivaista per informazioni sul mondo delle piante.

<p><i>Contenuti e attività svolte</i></p>	<p>Di <i>Garden Therapy</i>, <i>Green Therapy</i> e <i>Ortotherapy</i> si parla sempre di più, come "terapia" in senso lato, pari al fare <i>bricolage</i>, dipingere, danzare nella consapevolezza che prendersi cura delle piante del terrazzo, del giardino, dell'orto, ma anche solo della piantina collocata sul davanzale della cucina, rimanda ad un momento importante, coinvolgente e ripagante da diversi punti di vista (Fonte: <i>American Horticultural Therapy Association</i>)</p> <p>Tra le attività svolte, si segnalano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione del progetto e condivisione con la Direzione regionale, attraverso l'interessamento dell'<i>equipé</i> multidisciplinare di II livello; - coinvolgimento dei partner e delle professionalità individuate per la gestione: professionista psicologo, incaricato del coordinamento, esperto florovivaista e infortunati Inail in veste di <i>testimonial</i>; - promozione e pubblicizzazione dell'evento, anche attraverso un comunicato stampa; - sperimentazione concreta della <i>garden therapy</i>, articolata in due fasi: l'illustrazione da parte del professionista psicologo dei principi su cui si fonda la <i>garden therapy</i>; la scoperta del vivaio in un percorso tattile e olfattivo tra i vialetti, le serre e le aiuole, che ha consentito ai partecipanti di guardare, toccare e annusare piante provenienti da ogni parte del mondo.
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio per i 10 partecipanti di un percorso di miglioramento del benessere personale e familiare: il progetto è stato indirizzato sia agli infortunati (di cui 3 in sedia a ruote, 2 amputati e 5 politraumatizzati gravi), sia ai loro familiari (8) - Socializzazione delle esperienze personali, valorizzate dai <i>testimonial</i>, basate sui positivi effetti della cura delle piante sulla qualità della vita delle persone disabili da lavoro - Consolidamento sempre più coerente con la <i>mission</i> dell'Istituto degli strumenti a disposizione degli infortunati per il loro reintegro sociale a seguito di grave evento infortunistico
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Sede di Imperia Funzionario socio educativo A.S. Luisella Zoni - Tel. 0183-792262 - l.zoni@inail.it</p> <p>https://www.superabile.it/cs/superabile/liguria-sede-inail-imperia-progetto-garden-therapy-ridurre-i.html</p> <p>http://it.geosnews.com/p/it/liguria/im/sanremo/camporosso-domani-incontro-dal-titolo-garden-therapy-ridurre-il-malessere-con-la-cura-delle-piante_10458788</p>

7.3 Il corretto impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura – Percorso formativo

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire i rischi in agricoltura, settore di importanza strategica sotto il profilo dell'emergere delle patologie lavoro-correlate legate, in particolare modo, all'impiego di sostanze chimiche e fitofarmaci - Aumentare le conoscenze di chi utilizza i prodotti fitosanitari affinché sia consapevole dei rischi potenziali per la salute e l'ambiente e sia delle misure appropriate da adottare - Realizzare attività di aggiornamento ai sensi del d.lgs. 150/2012 - "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" - e del d.m. 22/01/2014 (PAN) le cui disposizioni stabiliscono che "coloro che intendono vendere, acquistare e utilizzare i prodotti fitosanitari e i loro coadiuvanti o svolgere attività di consulenza sull'impiego dei prodotti stessi devono essere in possesso della relativa abilitazione, conseguita tramite partecipazione ad apposito corso di formazione o di aggiornamento organizzato dalla Regione Liguria oppure da soggetti accreditati e/o riconosciuti dalla Regione Liguria" - Fornire un'occasione di approfondimento gratuita attraverso il rilascio di crediti formativi con modalità tipiche della lezione frontale (distribuzione di materiale informativo e didattico, discussione degli argomenti trattati, test finale di verifica) - Attuare quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Inail Direzione regionale Liguria e Confederazione italiana agricoltori (Cia) Liguria in tema di programmazione, pianificazione e realizzazione di iniziative e progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di promozione della cultura della prevenzione con azioni di divulgazione (art. 1)
<i>Durata</i>	2016
<i>Partner</i>	Confederazione italiana agricoltori (Cia)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Due i seminari itineranti teorici realizzati nel 2016 sul ponente ligure, uno ad Arma di Taggia (Imola) il 23 giugno, l'altro ad Albenga (Imola) il 27 giugno, nel corso dei quali sono state fornite istruzioni sull'impiego sicuro e corretto dei fitofarmaci, con particolare riferimento alle norme che regolano la materia, ai rischi associati ai prodotti, alla lettura e interpretazione delle schede di sicurezza, all'uso dei dispositivi di protezione individuale (Dpi), come di seguito dettagliato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi (1 ora); - pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari (2 ore); - valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente (1 ora); - scelta e corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (Dpi),

	<p>misure di controllo dell'esposizione ad agenti chimici dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari (2 ore);</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretta lettura e interpretazione dell'etichetta e della scheda di sicurezza degli agrofarmaci e dei pericoli associati al loro utilizzo (2 ore); - infortuni e malattie professionali correlati all'uso scorretto dei prodotti fitosanitari (1 ora). <p>A conclusione di ogni modulo è stato inserito un test di apprendimento.</p>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>75 gli operatori e le maestranze del settore di aziende agricole del ponente ligure che utilizzano agrofarmaci – 51 ad Albenga e 24 ad Arma di Taggia - che hanno fruito dell'aggiornamento tecnico specialistico e hanno acquisito i tre crediti formativi utili per il rinnovo dell'abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari.</p> <p>E' stato realizzato un supporto multimediale (usb), fruibile anche on line, contenente tutto il materiale didattico del corso formativo.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Direzione regionale Liguria Paola Daccà p.dacca@inail.it https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-liguria-comportamenti-consapevoli-responsabili.html</p>

7.4 Comportamenti consapevoli e responsabili stili corretti alla guida e sulle strade – ABCD, il salone nazionale dell'educazione — Genova, Magazzini del Cotone, 14 -16 novembre 2016

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare azioni promozionali per consolidare negli utenti della strada comportamenti ispirati alla sicurezza - Confermare l'impegno dell'Inail regionale – attivo dal 2009 - nei percorsi formativi e nel sistema di istruzione sotto il profilo della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro - Innalzare il livello di attenzione alla prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza nel lavoro collegati ai comportamenti individuali attraverso manifestazioni partecipate soprattutto dalla componente studentesca - Attuare quanto previsto dall'art. 2 del Protocollo siglato nel gennaio 2016 in tema di prevenzione degli incidenti stradali, attraverso attività finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la cultura della sicurezza stradale secondo le linee guida europee; - definire norme preventive di comportamento previste dal Codice della strada; - realizzare una maggiore sensibilizzazione in merito al rischio intrinseco di incidentalità in relazione a una guida scorretta; - individuare comportamenti da attivare in caso di primo soccorso; - promuovere un corretto comportamento civico; - proseguire la collaborazione tra l'istituto e gli enti attivi in Regione, sul fronte della prevenzione degli infortuni stradali. - Divulgare i progetti formativi, sviluppati e resi disponibili dall'Istituto già da diversi anni a livello europeo ("Napo per gli insegnanti" per gli alunni più piccoli), a livello centrale (da <i>Take it easy</i> rivolto agli studenti degli Istituti superiori a <i>Green safety</i> destinato agli Istituti tecnici agrari) fino alle numerose proposte formative diffuse e presenti su tutto il territorio nazionale, realizzate in collaborazione con gli Uffici scolastici regionali, oltre che con altri enti e istituzioni locali
<i>Durata</i>	Novembre 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Aci Genova - Regione Liguria - Assessorato alle infrastrutture - Comune di Genova - Assessorato legalità e diritti - Protezione civile - Polizia municipale città metropolitana

<p><i>Contenuti e attività svolte</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di uno spazio espositivo, allestito e presidiato in condivisione con i partner all'interno del Salone, per lo svolgimento di attività divulgative con l'ausilio del materiale istituzionale dedicato al mondo della scuola (Napo, <i>Take it easy</i>, Nautici, <i>Green Safety</i> e pacchetto didattico sugli infortuni domestici per le scuole primarie). Sono state svolte, tra le altre, attività di approfondimento di guida sicura, gite scolastiche sicure, simulazioni di guida sicura - Effettuazione di percorsi con speciali occhiali da vista che riproducono gli effetti della guida in stato di ebbrezza - <i>Test</i> multidimensionali sugli stili di vita - Gestione delle emergenze ambientali e della prevenzione del rischio
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>Lo stand del <i>Tour</i> della sicurezza ha accolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 440 studenti delle scuole primarie e delle scuole superiori che hanno svolto prove pratiche con la segnaletica di sicurezza e sperimentato l'uso di speciali occhiali per simulare l'alterazione della vista in stato di ebbrezza con la Polizia municipale; - 50 gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado ai quali è stato presentato il progetto sulla prevenzione del rischio e gestione delle emergenze ambientali (terremoto, alluvione, incendio e frane) della Protezione civile; - 250 studenti delle scuole superiori di II grado si sono messi alla prova con il simulatore di guida sicura di Aci Genova; - 78 studenti hanno svolto un <i>test</i> multidimensionale sugli stili di guida somministrato dall'Università di Genova – Facoltà di Scienze della formazione.
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Direzione regionale Liguria - Paola Daccà - p.dacca@inail.it https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-liguria-comportamenti-consapevoli-responsabili.html</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente e versare l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).